



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

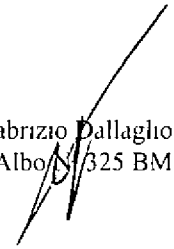
UIBM

DOMANDA NUMERO	202000900896124
Data Deposito	15/12/2000
Data Pubblicazione	15/06/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

TELO PER LA COPERTURA DI MOBILI IN PARTICOLARI DIVANI E POLTRONE.



DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITA' avente per titolo **TELO PER LA COPERTURA DI MOBILI IN PARTICOLARE DIVANI E POLTRONE.**

A nome CAMPANINI Mauro, di nazionalità italiana, residente in VIADANA (MN),
Via Prosperi n 35

I Mandatari Ing Fabrizio DALLAGLIO (Albo n 325 BM) e Ing Stefano GOTRA
(Albo n 503 BM), domiciliati presso BUGNION S p A in PARMA, Via Garibaldi,
22

Depositata il 15 al N PR 2000 U 0000 23

* * * * *

Forma oggetto del presente trovato un telo per la copertura di mobili come letti
tavoli e in particolare per divani e poltrone

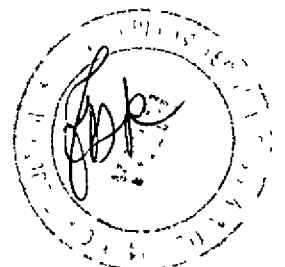
Risulta essere piuttosto comune l'utilizzo di teli di tessuto od altro materiale
similare per ricoprire divani e poltrone

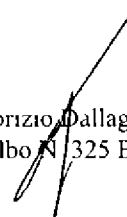
5 Tale ricopertura risponde alla sentita esigenza di preservare detti elementi di
arredo, quanto più possibile, sia dalla polvere sia dall'usura

In questa sede si considerano solo ricoperture che siano in grado di permettere
il continuo uso dei divani e poltrone ricoperti e, quindi, non si considerano le
ricoperture destinate semplicemente a ricoprire mobili da non utilizzare

10 Molto spesso vengono utilizzate pezze realizzate artigianalmente in casa
seguendo approssimativamente le dimensioni dei mobili da ricoprire o, addirittura,
adattando pezze nate per scopi affatto diversi

Non mancano, tuttavia, anche realizzazioni commerciali studiate apposta proprio
per la ricopertura di divani e poltrone sostanzialmente costituite da sacche elasticizzate





in vario modo(ad esempio con plissettature o tessuto elasticizzato), che presentano però diversi inconvenienti

Tali realizzazioni commerciali molto spesso presentano l'inconveniente di mal adattarsi ad uno spettro piuttosto ampio di dimensioni e forme possibili dei citati mobili

Un problema che presentano le coperture appena dette, anche molte di quelle commerciali, è costituito dal modo di fissaggio delle coperture stesse in modo da evitare che, utilizzando i divani o le poltrone così ricoperti, le citate coperture abbiano da spostarsi il meno possibile

Le realizzazioni attuali dei fermi delle coperture presentano alcuni inconvenienti tra i quali i principali sono da individuarsi nella scarsa praticità di impiego e nella scarsa efficacia della tenuta

E' conosciuta una domanda di brevetto francese, numero di pubblicazione 2623 383, che rivendica un mobile, ad esempio una seggiola, ricoperto da una fodera

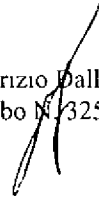
In tale documento anteriore la fodera è trattenuta alla seggiola o al divano mediante una cinghia dotata di ganci di estremità destinati a far presa sulla fodera stessa, la parte superiore della citata fodera reca una specie di gruppo formato da un laccio che stringe una porzione della fodera stessa

La copertura rivendicata dal citato documento anteriore presenta l'inconveniente costituito dalla estrema visibilità della citata cinghia ed, ancora di più del citato gruppo

Un altro inconveniente presentato dalla copertura del documento anteriore citato, ed anche da molte di altre realizzazioni commerciali oltre che domestiche, è costituito dal fatto che essa è pensata solo per assolvere alla funzione di ricopertura di seggiole, divani e poltrone, non potendo essere utilizzata per altri usi

Un primo scopo del presente trovato è quello di permettere la realizzazione di





una copertura che risulti adattabile a divani e poltrone ma che possa servire anche per ricoprire letti o tavoli

Un ulteriore scopo è quello di ottenere un telo di copertura che nel caso particolare di poltrone o divani si automodella alla forma del divano o poltrona e
5 consente inoltre di modellare detto telo a piacimento nel senso di poter arricciare o stendere il telo solo in certe zone per raggiungere effetti estetici desiderati

Altro scopo della copertura oggetto del presente trovato è dotare un telo di copertura di efficaci mezzi atti al fermo della copertura sui divani e sulle poltrone

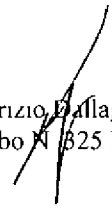
Ulteriore scopo è rappresentato dal poter realizzare tali mezzi non visibili
10 dall'esterno, assicurando, in tal modo, un buon impatto estetico alla citata copertura

In particolare, il telo per la copertura di mobili in particolare divani o poltrone, oggetto del presente trovato, è del tipo costituito da un telo di tessuto o materiale simile di forma preferibilmente, ma non esclusivamente, rettangolare o quadrata, e si caratterizza per il fatto che comprende coulisses tutte applicate su una medesima
15 superficie della citata pezza, all'interno di dette coulisses essendo inseriti nastri lacci, la superficie essendo atta a rimanere rivolta verso i mobili citati divano o poltrona e in particolare almeno una di dette coulisses è posta in corrispondenza della parte posteriore dello schienale e si prolunga fino a poter avvolgere i braccioli del divano o poltrona e giungere sostanzialmente in corrispondenza della seduta di detto divano o
20 poltrona

Questa ed altre caratteristiche risulteranno meglio evidenziate dalla descrizione seguente di una preferita forma di realizzazione illustrata, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, nelle unite tavole di disegno, in cui

la figura 1 illustra un telo di tessuto o materiale simile completamente steso
25 con evidenziate coulisses e piccoli lacci o nastri e relativi fermagli,





la figura 2 illustra in una vista prospettica frontale un divano su cui è stato applicato il telo di figura 1,

la figura 3 illustra in una vista prospettica posteriore il divano di cui alla figura 2

5 Con riferimento alla figura, con 1 si è indicato una superficie di un telo 2 di tessuto o materiale similare destinata ad essere rivolta verso il divano o poltrona da ricoprire

Detto telo presenta configurazione rettangolare allo scopo di adattarsi particolarmente ad un divano o ad una poltrona

10 Sulla superficie 1 sono applicate due coulisses 3 e 10, indicando con tale nome delle strisce, anch'esse di tessuto o materiale simile, ciascuna vincolata alla detta superficie 1 ad esempio mediante cucitura lungo i rispettivi fianchi longitudinali 4 in modo tale da permettere l'esistenza di uno spazio tra di esse e la citata superficie

In tale spazio, che si estende per tutta lo sviluppo longitudinale delle citate 15 coulisses, sono inseriti lacci o fettucce 5

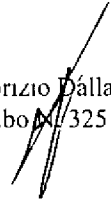
Detti lacci presentano estremità fuoriuscenti da una o da entrambe le estremità delle coulisses 3 e 10

In particolare, la prima coulisse 3 presenta al suo interno un piccolo laccio doppio 5 fuoriuscente da entrambe le estremità della detta prima coulisse 3, la seconda 20 10 contiene un laccio singolo b, fuoriuscente nella centrale di tali coulisse

All'estremità di detti lacci fuoriuscente dalle rispettive coulisses sono applicati mezzi di bloccaggio 6 di tipo noto

La prima coulisse 3 presenta uno sviluppo sostanzialmente ad arco, nel caso illustrato sostanzialmente a C, con il lato aperto dello stesso rivolto verso la parte 25 centrale della pezza 2, il lato più lungo di detta C risulta essere parallelo a





sostanzialmente tutta la lunghezza di uno dei lati lunghi della pezza 2, mentre i due lati corti della detta C risultano essere paralleli ai due lati corti di detta pezza, il tratto più lungo della prima coulisse 3 è raccordato, con continuità, con i due tratti più corti della stessa mediante porzioni sostanzialmente curve 7

5 La seconda coulisse 10, anch'essa configurata sostanzialmente ad arco, è applicata alla superficie 1 al di sotto della prima coulisse 3 ed insieme occupano una superficie più ridotta di quella sottesa alla citata prima coulisse

Anche in tali coulisses possono essere presenti porzioni curve 7

10 Detta seconda coulisses presentano i lati aperti di detti archi reciprocamente contrapposti e simmetricamente disposti rispetto un asse A-A di simmetria centrale della pezza, detto asse essendo di simmetria anche per lo sviluppo della prima coulisse

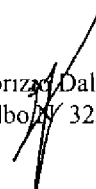
Si descrive ora come viene applicato il telo sopra descritto ad un divano seguendo i riferimenti indicati nelle figure

15 Si sovrappone il telo 2 al divano che si desidera ricoprire prestando attenzione al fatto, prima di tutto, che la superficie 1 sia rivolta verso il mobile da ricoprire

20 Nella citata sovrapposizione bisogna prestare attenzione anche al fatto che la prima coulisse 3 corrisponda alla parte anteriore del divano al disotto dei braccioli e sedile, operando in tal modo, la seconda coulisse 10 si trovano posizionate posteriormente allo schienale e la porzione 10a va ad avvolgere il bracciolo fino a raggiungere sostanzialmente il sedile del divano come meglio visibile in figura 2

25 A questo punto si afferrano le due estremità del laccio doppio 5a e si tirano verso l'esterno della prima coulisse 3a ottenendo, in tal modo, un restringimento del telo 2 all'altezza della citata prima coulisse e, di conseguenza, un posizionamento del telo 2 nella parte anteriore e sui due laterali del divano, tale posizionamento risulta stabile poiché si avrà cura di fissare entrambe le estremità del laccio doppio 5a con mezzi di





bloccaggio 7 di tipo noto

Successivamente si afferrano la estremità dei lacci singolo b fuoriuscenti dalla seconda coulisse 10 e si opera come precedentemente descritto per il laccio doppio 5a

Così facendo si realizza il bloccaggio del telo 2 anche sopra i braccioli fino alla
5 seduta

Poiché il 2 risulta bloccata sia all'altezza dello schienale che sotto i braccioli, il divano risulta ricoperto in modo da sopportare un normale utilizzo senza che si verificino spostamenti della pezza stessa

Da rimarcare, inoltre, che l'azione di sfilamento dei lacci 5 dalle rispettive
10 coulisses genera una plissettatura del telo 2 estremamente gradevole esteticamente

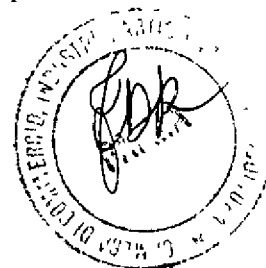
Tale telo 2, una volta tolta dal divano o poltrona e dopo aver pareggiato le citate plissettature, può essere agevolmente utilizzata per ricoprire altri generi affatto differenti quali letti o tavoli

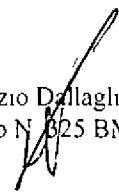
Un primo vantaggio offerto dall'oggetto del presente trovato è costituito dalla
15 possibilità di utilizzare il citato telo completamente piano per coprire mobili dalle caratteristiche d'uso completamente differenti, passando dai letti e tavoli alle poltrone ed ai divani

Altro vantaggio è costituito dal fatto che i mezzi atti al fermo del citato telo sui divani e sulle poltrone risultano non visibili dall'esterno con un indubbio beneficio dal
20 lato estetico

Ulteriore vantaggio, anch'esso di natura estetica, è costituito dalla plissettatura cui viene sottoposto l'oggetto del presente trovato quando utilizzato per ricoprire divani o poltrone

Un ulteriore vantaggio è dovuto al fatto che trattandosi di un telo completamente
25 piano presenta facilità di stiratura, di piegatura e di ridotti ingombri per il suo





confezionamento rispetto ai copridivani conformati a cappuccio

Nel corso della descrizione si è fatto specifico riferimento ad una configurazione rettangolare del telo 2, ma risulta evidente che il presente trovato può vantaggiosamente riferirsi anche ad una differente configurazione della citata pezza,
5 ad esempio quadrata o elissoidale

Inoltre, nella figura 1 si è schematicamente illustrato una pezza presentante un profilo a spigoli vivi, ma è evidente che tali spigoli potrebbero presentare vantaggiosamente anche una configurazione differente, ad esempio arrotondata

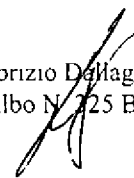
10

15

20



25



RIVENDICAZIONI

1. Telo per la copertura di mobili in particolare divani e poltrone, del tipo costituito da una pezza (2) di tessuto o materiale simile di forma preferibilmente, ma non esclusivamente, rettangolare o quadrata, caratterizzato dal fatto che comprende
5 almeno una coulisses (10) applicata su una superficie (1) del citato telo, all'interno di dette coulisses essendo inseriti lacci (5), la superficie (1) essendo atta a rimanere rivolta verso i citati divano o poltrona, detta coulisse (10) essendo conformata ad arco con lati aperti di detto arco reciprocamente contrapposti e simmetrici rispetto ad un
10 asse A-A di simmetria centrale della pezza (2), detta coulisse (10) venendosi a trovare dalla parte posteriore dello schienale e prolungandosi fino ad avvolgere i braccioli del divano o poltrona e giungere in corrispondenza della seduta di detto divano o poltrona

2. Telo secondo la rivendicazione 1), caratterizzato dal fatto che comprende, oltre alla coulisse (10), una coulisse (3) conformata sostanzialmente a C ed è posizionata sostanzialmente parallela ad una porzione del perimetro del telo (2) e presenta il lato
15 aperto del detto arco rivolto verso la parte centrale della citata pezza, detta coulisse essendo atta a corrispondere alla parte anteriore del divano al disotto dei braccioli e sedile

3. Telo secondo la rivendicazione 1), caratterizzato dal fatto che la applicazione delle coulisses (3) e (10) alla superficie (1) può avvenire mediante cucitura o sistemi
20 equivalenti, detti cucitura o sistemi equivalenti essendo realizzati lungo i bordi dello sviluppo longitudinale delle citate coulisses in modo che tra la superficie della porzione centrale delle coulisses (3) contrapposta alla superficie (1) e la superficie stessa esista uno spazio sviluppantesi quanto lo sviluppo longitudinale delle coulisses (3), detto spazio essendo atto a contenere i lacci o nastri (5)

25

per procura firma uno dei Mandatari



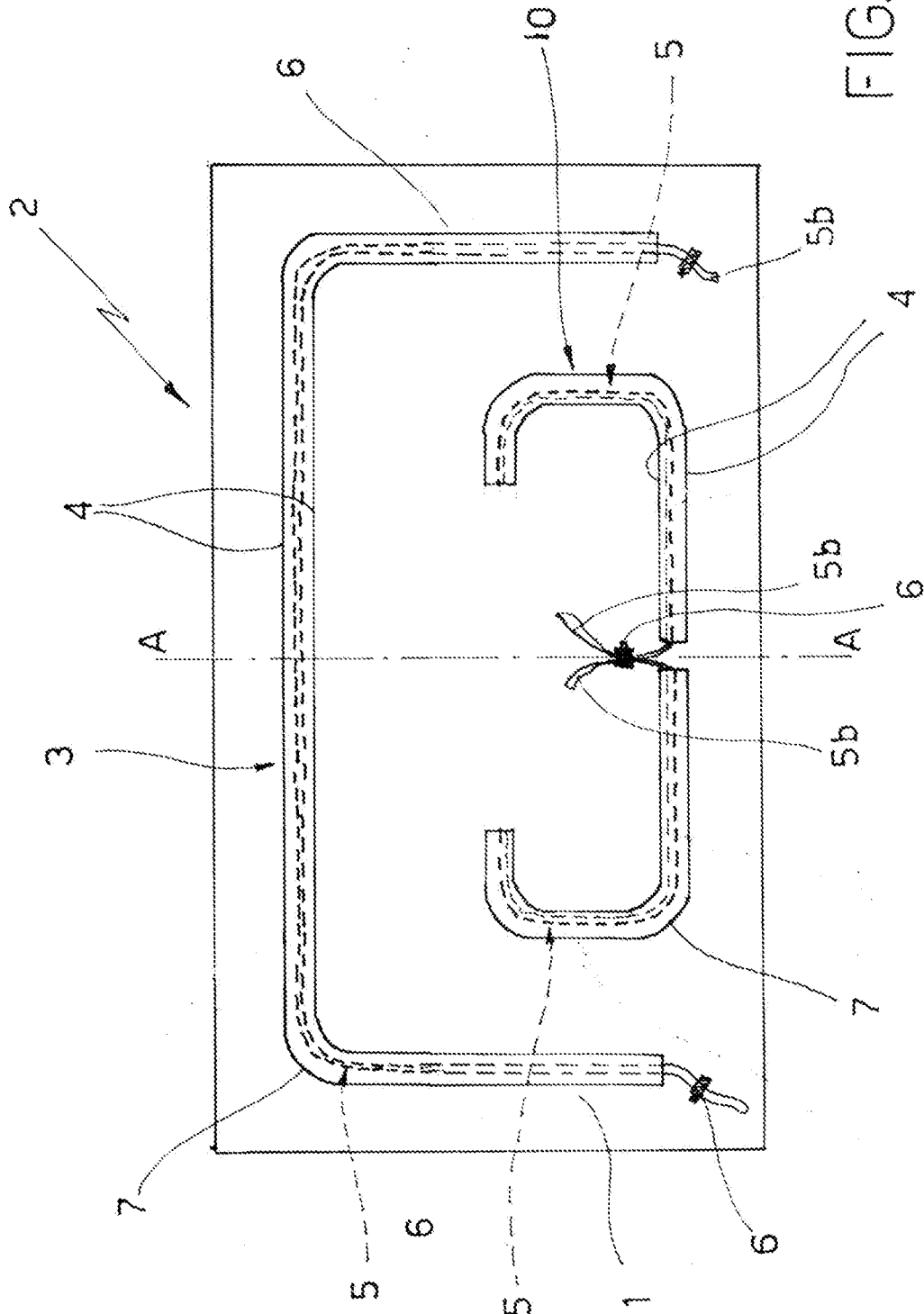
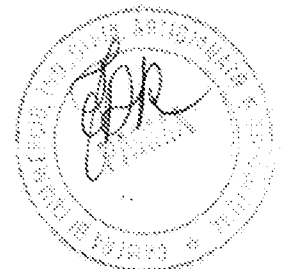


FIG.1



ING. FABRIZIO DALLAGLIO
 ALBO n. 225
Fabrizio Dallaglio

FIG.2

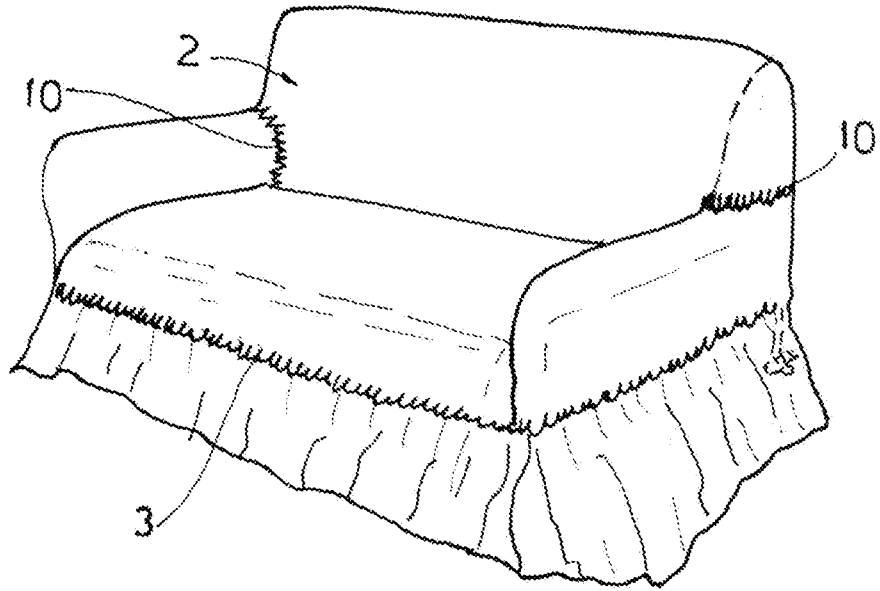
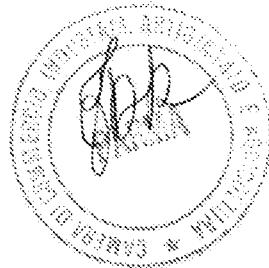
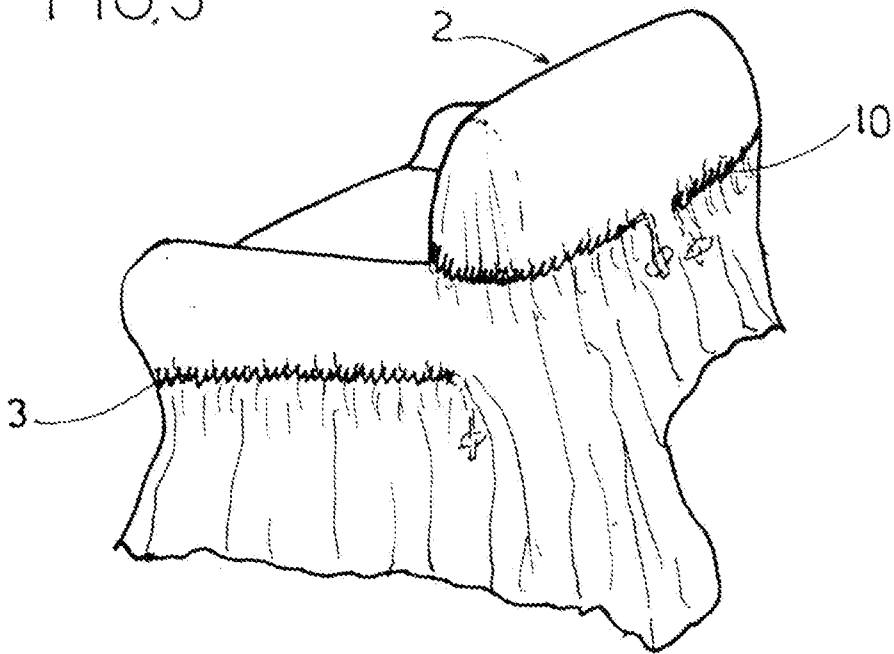


FIG.3



Fabrizio Dall'Aglio
Ing. FABRIZIO DALL'AGLIO
ALBO n. 525